
Ue: "panel dei cittadini" su mobilità ai fini dell'apprendimento. Ampia rappresentanza di under25

La Commissione europea inaugura oggi un nuovo "panel di cittadini", nel corso del quale una rappresentanza di cittadini dei 27 Stati membri discuteranno di come la mobilità ai fini dell'apprendimento possa essere resa disponibile per tutti nell'Ue. Il panel di cittadini sulla mobilità ai fini dell'apprendimento, che si riunirà tre volte tra marzo e aprile 2023, "fa parte di una nuova generazione di panel di cittadini, avviati a seguito della Conferenza sul futuro dell'Europa e volti a rafforzare – spiegano dalla Commissione – la partecipazione dei cittadini al processo di definizione delle politiche della Commissione in alcuni settori strategici chiave". Il panel di cittadini fa parte della strategia di consultazione in vista della proposta della Commissione, che verrà presentata entro l'anno. "I cittadini contribuiranno al dibattito pubblico condividendo le loro riflessioni e formulando raccomandazioni sulla mobilità ai fini dell'apprendimento". Tra le necessità di cui si terrà conto, quella di offrire nuove possibilità alle persone con minori opportunità, "senza dimenticare le opportunità offerte in questo campo dalla digitalizzazione". La prima sessione si terrà dal 3 al 5 marzo a Bruxelles e sarà aperta da Mariya Gabriel, commissaria per l'istruzione e i giovani. La seconda riunione del panel si svolgerà online dal 24 al 26 marzo. La terza ed ultima riunione si terrà dal 28 al 30 aprile a Bruxelles. Il panel è composto da circa 150 cittadini selezionati in modo casuale, che rappresentano la diversità dell'Ue in termini di geografia, genere, età, contesto socioeconomico e livello di istruzione. Inoltre un terzo dei partecipanti al panel ha meno di 25 anni.

Gianni Borsa